

AREA RISORSE UMANE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Disposizione n. 4462 /2022

Prot. n. 0102717 del 15/11/2022

Classif.VII/1

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

SETTORE CONCORSI PERSONALE TAB UNIVERSITARIO E CEL

IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE

VISTI

- la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap";
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati” e successive modificazioni ed integrazioni e il Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”;
- il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” (a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Legge del 10.11.2008, n. 180, convertito con modificazioni della Legge 09.01.2009, n. 1 recante disposizioni urgenti per il Diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario della ricerca;
- il D.P.C.M. del 6 maggio 2009, n. 38524 recante “Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 in particolare l’art. 32 “Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea”;
- il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici” e in particolare l’art. 2 “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15” in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare gli articoli 2 e 62;
- la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” ed in particolare l’art. 15;
- la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22 dicembre 2011 avente ad oggetto:” Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” ed in particolare l’art. 8 comma 1);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”;
- la Legge 6 agosto 2013, n. 97 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013” ed in particolare

l'art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

- il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazioni nelle pubbliche amministrazioni”;
- il CCNL del comparto Università quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, e il CCNL relativo al comparto Istruzione e Ricerca del triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” ed in particolare l’art.3, comma 8, “*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*”
- la legge del 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022);
- la legge del 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;)
- lo Statuto di Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012, prot. n. 0068595, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 261 del 08 novembre 2012;
- il Codice Etico di Sapienza Università di Roma approvato con D.R. n. 1636, prot. n. 32773 del 23.05.2012;
- la D.D. n. 2475 del 26 luglio 2012 con la quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.D. n. 1435 prot. 0019086 del 28.03.2013 con la quale è stata assegnata ai Direttori di Area il rispettivo budget e definite competenze e ambiti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;
- il Codice di comportamento dei dipendenti di Sapienza Università di Roma approvato con D.R. 1528, prot. n. 37225 del 27.05.2015;
- il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l’accesso alla qualifica di Dirigente presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” emanato con D.D. n. 578 del 25.07.2006;
- il Decreto n. 326 del 09.11.2021, pubblicato sulla G.U. n. 307 del 28.12.2021 – “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”;
- la Legge 25 febbraio 2022, n. 15 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;
- la Delibera n. 438/21 del 20.12.2021 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2022;
- la D.D. del Direttore Generale di Sapienza Università di Roma n. 1314/2022, prot. n. 0026885 del 18/03/2022, trasmessa con nota del Direttore dell’Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 27392 del 21/03/2022, nella quale sono individuate le priorità assunzionali e i criteri che l’Amministrazione intende seguire, nei limiti delle risorse specificatamente finalizzate e allo stato disponibili, nell’attuazione del reclutamento del personale tecnico-amministrativo per il triennio 2022-2024;
- la nota del Direttore dell’Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 0028851 del 24/03/2022 con la quale si trasmette un prospetto che, a integrazione della tabella allegata alla D.D. 1314/2022 succitata, indica in dettaglio, distinto per struttura, le competenze e il numero delle unità da reclutare, con relativa categoria e area di inquadramento;

- la D.D. del Direttore Generale n. 3344, del 09.08.2022, trasmessa con nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo prot. n. 0073325 del 09.08.2022, nella quale si dispone che parte del risparmio realizzato in termini di punti organico, con riferimento alle annualità della programmazione di fabbisogno di personale considerate nel medesimo provvedimento, è destinato al reclutamento di una unità di Dirigente di II fascia, che formerà oggetto di una ulteriore fase del piano di reclutamento 2022-2024;
- il Decreto legge 19.05.2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare l'art. 249 "Semplificazione e svolgimento e modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni: *a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020 i principi e i criteri direttivi concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata e attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale di cui alle lettere a) e b), del comma 1, dell'art 248, nonché le modalità di svolgimento delle attività delle commissioni esaminatrici di cui al comma 7 dell'art.247, e quelle di presentazione della domanda di partecipazione di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art. 247, possono essere applicati dalle singole amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165*";
- il DPCM del 3 dicembre 2020, contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;
- il DPCM del 14 gennaio 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (...)" contenente le misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da COVID-19, in particolare l'art. 1, lettera Z;
- il D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36, art. 50 comma 2;
- il DPCM del 2 marzo 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (...)" contenente le misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da COVID-19, in particolare l'art. 24, comma 1;
- il Protocollo del Dipartimento della funzione pubblica per lo svolgimento dei concorsi pubblici (DFP-0007293 del 03.02.2021) di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021;
- il Decreto Legge n. 44 del 1 aprile 2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV2, giustizia e di concorsi pubblici;
- il Protocollo del Dipartimento della funzione pubblica per lo svolgimento dei concorsi pubblici (DFP-0025239 del 15.04.2021) di cui all'articolo 10, comma 9, del Decreto Legge n. 44 del 1 aprile 2021;
- il D.L. n. 24 del 24.03.2022, "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza";

CONSIDERATO

- la necessità di avviare la procedura di assunzione per n. 1 posto di Dirigente di II fascia a cui attribuire l'incarico di Direttore dell'Area Gestione Edilizia di Sapienza Università di Roma;
- che la procedura di mobilità attivata con la nota prot. n. 85792 del 30.09.2022, in riferimento a n. 1 posto di Dirigente di II fascia a cui attribuire l'incarico di Direttore dell'Area Gestione Edilizia di Sapienza Università di Roma, in applicazione dell'art. 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica - non ha dato esito positivo;

- che non esistono graduatorie, vigenti ed utilizzabili, di concorso pubblico a posti di Dirigente di II fascia a cui attribuire l'incarico di Direttore dell'Area Gestione Edilizia di Sapienza Università di Roma

DISPONE

Articolo 1

Numero e tipologia dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente di II fascia a cui attribuire l'incarico di Direttore dell'Area Gestione Edilizia di Sapienza Università di Roma.

Articolo 2

Profilo professionale

Al Dirigente selezionato, cui sarà affidata la Responsabilità dell'Area Gestione Edilizia di Ateneo, sono richieste conoscenze, competenze e capacità professionali nei seguenti ambiti e materie:

- approfondita capacità e competenza professionale in materia di gestione del patrimonio edilizio e dei connessi interventi di rigenerazione, valorizzazione, adeguamento, ristrutturazione e manutenzione;
- approfondita capacità e competenza professionale in materia di programmazione, progettazione e gestione degli interventi di manutenzione predittiva, ordinaria e straordinaria per gli edifici e gli impianti;
- elevata capacità e competenza professionale in materia di programmazione, coordinamento e controllo delle attività connesse alla gestione degli appalti di lavori e della progettazione anche per la realizzazione di nuovi fabbricati;
- approfondita capacità e competenza professionale nel coordinamento e nella gestione di interventi di riqualificazione energetica di complessi edilizi;
- approfondita capacità e competenza professionale in materia di gestione del processo di innovazione digitale dell'appalto, per la realizzazione dei modelli digitali e per la dematerializzazione dei fascicoli tecnici degli immobili;
- approfondita conoscenza della normativa in materia di autorizzazioni, permessi, nulla osta e ogni altra attività connessa a garantire la legittimità urbanistica ed edilizia degli edifici e dei connessi impianti;
- capacità di curare i rapporti con le amministrazioni esterne che contribuiscono alla realizzazione ed esecuzione dei contratti relativi agli interventi sul patrimonio edilizio (ANAC, Comune, Regione, VVF, Soprintendenza, etc.);
- elevate capacità di gestione delle attività per obiettivi, attraverso la definizione di standard di prestazione e qualità delle attività delle unità organizzative afferenti nell'ambito delle finalità e degli obiettivi generali stabiliti nei documenti di pianificazione e programmazione di Ateneo;
- elevate capacità in materia di risoluzione di problematiche organizzative complesse e capacità di individuazione di soluzioni innovative;
- elevate capacità di organizzazione e gestione del personale e delle risorse strumentali ed economiche a disposizione;
- capacità di adattamento al contesto anche in relazione alla gestione di crisi, alle emergenze ed ai cambiamenti di modalità operative;

- capacità di relazionarsi con i vertici dell'organizzazione, con gli organi istituzionali e con la realtà universitaria.

Sono inoltre richieste:

- approfondita conoscenza della legislazione universitaria
- conoscenza avanzata dei software applicativi più in uso
- conoscenza avanzata della lingua inglese

Articolo 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) una delle seguenti Lauree Magistrali (LM) conseguite ai sensi del D.M. 270/04:

LM-4 Architettura e Ingegneria Edile Architettura

LM-23 Ingegneria Civile

LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi

oppure il possesso di un titolo di studio conseguito in base ai precedenti ordinamenti didattici corrispondente o equiparato ad uno dei suddetti titoli.

E' inoltre richiesta l'abilitazione professionale di architetto o ingegnere.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio fuori dall'Italia, in un Paese UE o in un Paese Extra UE, devono possedere la *determina di equivalenza*, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del titolo di studio conseguito all'estero ad analogo titolo conseguito in Italia specificatamente richiesto al fine della partecipazione al suddetto concorso. Il rilascio della determina deve essere necessariamente chiesto entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Nelle more del rilascio della determina di equivalenza da parte degli organi preposti, è obbligatorio produrre la ricevuta di avvenuta consegna della relativa istanza di richiesta allegandola alla domanda di partecipazione. Il candidato verrà ammesso con riserva di accertamento del possesso della determina di equivalenza che dovrà essere necessariamente resa a questa Amministrazione entro i termini della procedura concorsuale.

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

In alternativa:

- cittadinanza di un Paese terzo, per i familiari di cittadini europei non aventi cittadinanza di uno Stato membro. ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadinanza di un Paese terzo, per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- cittadinanza di un Paese terzo per i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale, che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

c) età non inferiore agli anni 18 anni;

d) godimento dei diritti civili e politici ovvero dichiarare i motivi del mancato godimento. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

e) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);

f) per i cittadini italiani, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare (per i nati fino all'anno 1985);

g) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai soli cittadini stranieri)

h) non aver riportato condanne penali (in Italia e all'estero) anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso, o in caso contrario, darne comunicazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre con provvedimento motivato in ogni momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti generali di ammissione prescritti dal bando ovvero per la mancata o incompleta o non conforme presentazione della documentazione prevista.

Il difetto dei requisiti di ammissione al bando costituisce, inoltre, causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

Le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro comportano, ai sensi dell'art.55-quater del D.Lgs. n.150/2009, licenziamento senza preavviso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 4

Requisiti specifici per l'ammissione

Oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 3, il candidato deve trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

1- dipendenti di ruolo delle pubbliche Amministrazioni in possesso di uno dei diplomi di laurea richiesti all'art. 3 lettera a), con almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

2- soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 D.L.gs. 30 marzo 2001, n. 165, muniti di uno dei diplomi di laurea richiesti all'art. 3, lettera a);

- 3- soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, ovvero aziende private muniti di uno dei diplomi di laurea richiesti all'art. 3, lettera a);
- 4- prestatori di lavoro subordinato, muniti di uno dei diplomi di laurea richiesti all'art. 3, lettera a), appartenenti alla categoria dei quadri in enti economici e SpA pubbliche o aziende private, con almeno tre anni di esperienza professionale maturata;
- 5- soggetti che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di uno dei diplomi di laurea richiesti all'art. 3, lettera a).

Tutti gli incarichi dirigenziali o di quadro devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente in base a quanto prevedono gli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene.

Per esercizio di funzioni dirigenziali si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sottordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli Organi di Governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.

Le circostanze, nonché le date, nelle quali le funzioni di cui sopra sono state esercitate devono essere dichiarate con chiarezza nella domanda di partecipazione.

Per l'individuazione della figura di quadro si rinvia a quanto espressamente previsto dall'art. 2095 del codice civile e dalla legge 13 maggio 1985, n. 190.

I requisiti specifici per l'ammissione, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti specifici prescritti.

L'Amministrazione può disporre con provvedimento motivato in ogni momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti specifici di ammissione prescritti.

Il difetto dei requisiti specifici di ammissione al bando costituisce, inoltre, causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

Le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro comportano, ai sensi dell'art.55-quater del D.Lgs. n.150/2009, licenziamento senza preavviso.

Art. 5

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando di concorso (All. A), indirizzata a Sapienza Università di Roma, Area Risorse Umane – Ufficio Personale Tecnico - Amministrativo - Settore Concorsi Personale TAB universitario e CEL – Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, deve essere trasmessa **esclusivamente per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC)**, secondo le vigenti disposizioni, indirizzo protocollosapienza@cert.uniroma1.it indicando nell'oggetto **“Domanda concorso pubblico 1/DIRIGENTE-AGE**.

La trasmissione deve avvenire, pena l'esclusione, da un indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditata del candidato** (non sono ammessi invii da PEC istituzionali direttamente accreditate ad aziende pubbliche o private, enti pubblici, parenti o terze persone, ecc.) entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, del presente bando di concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV

serie speciale. (Il termine perentorio saranno le ore 23,59 - ora italiana - del 30° giorno). Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Non saranno considerate le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diverse da quella sopra indicata.

L'inoltro della domanda tramite PEC (posta elettronica certificata) secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza e a considerare identificato l'autore di essa.

La mancata sottoscrizione del modulo della domanda (All. A) comporta l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancato o tardivo recapito della domanda dovuti a disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome e codice fiscale (quest'ultimo solo per i cittadini italiani e per gli stranieri stabilmente residenti in Italia);
- b) data e luogo di nascita;
- c) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

In alternativa:

- cittadinanza di un Paese terzo, per i familiari di cittadini europei non aventi cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadinanza di un Paese terzo, per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- cittadinanza di un Paese terzo per i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale, che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

d) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (solo per i cittadini italiani);

e) di non avere riportato condanne penali, in Italia e all'estero (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;

f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti dall'art. 3, lettera a), precisando la tipologia del titolo di studio, la data del conseguimento, la votazione riportata, e l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito;

g) per i cittadini italiani, la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985);

- h) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;
- i) eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- m) possesso, alla data di scadenza del presente bando, di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, tra quelli elencati nel successivo art. 10, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- n) la propria disponibilità, in caso di assunzione, a prestare servizio presso qualsiasi sede di Sapienza venga assegnata;
- o) il domicilio ed il recapito PEC personale al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
- p) i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Essi dovranno allegare alla domanda idonea certificazione medico/sanitaria al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito;
- q) i candidati stranieri devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento;

Le domande, redatte in conformità dell'allegato schema "A", dovranno contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, ne determinerà l'invalidità con l'esclusione degli aspiranti dal concorso.

I candidati cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, che rientrano in uno dei casi descritti all'art. 3, lett b), del presente bando di concorso, devono dichiarare il possesso, alla data di presentazione della domanda, di un permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato a loro favore dalla questura della provincia di residenza.

I candidati dovranno tempestivamente comunicare, esclusivamente per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo protocollosapienza@cert.uniroma1.it, qualsiasi variazione dei recapiti dichiarati nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione dal concorso, la ricevuta del versamento di € 10,00 a favore di Sapienza Università di Roma.

Tale versamento dovrà essere effettuato, entro i termini di scadenza del presente bando, esclusivamente tramite la funzione "Pagamento Spontaneo" del portale dei pagamenti della Sapienza Università di Roma (<https://uniroma1.pagoatenei.cineca.it/>) selezionando come motivo di pagamento "Contributo Partecipazione Concorso Pubblico" ed indicando nella causale la specifica del codice del concorso: 1/DIRIGENTE-AGE.

Il contributo di partecipazione al concorso non potrà essere rimborsato a nessun titolo e in nessun caso.

I candidati dovranno, altresì, allegare:

- un proprio **curriculum vitae** datato e firmato (in formato europeo ed in lingua italiana)
- documenti attestanti l'invalidità** posseduta se si intenda chiedere ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.
- copia del permesso di soggiorno** di lungo periodo in corso di validità rilasciato dalla Questura della Provincia di Residenza (se cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea).

Nell'invio della domanda i file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF ed il messaggio più gli allegati non dovranno pesare complessivamente più di due mega byte. L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima consentita del messaggio sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

OLTRE LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, I CANDIDATI DOVRANNO COMPILARE ED INVIARE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL CONCORSO IL FORMAT PRESENTE AL LINK:

<https://forms.gle/HigoQKj6ET75nDEE7>

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita con successivo provvedimento della Direttrice Generale.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà, formalizzandoli nei verbali, i criteri e le modalità di valutazione delle prove e dei titoli.

Art. 7

Titoli valutabili

Ai titoli sono riservati 15 punti ripartiti nel modo seguente:

1.Titoli professionali fino ad un massimo di punti 10

- esperienza con funzioni dirigenziali in attività di servizio riconducibili alle attività del posto da ricoprire, in organismi ed enti pubblici o privati ovvero in aziende pubbliche o private
- esperienza in posizioni diverse dal ruolo dirigenziale in attività di servizio riconducibili alle attività del posto da ricoprire, in organismi ed enti pubblici o privati ovvero in aziende pubbliche o private
- particolari incarichi di responsabilità attinenti
- attività e incarichi di insegnamento attinenti

2.Titoli culturali fino ad un massimo di punti 5

- master di I e di II livello attinenti alla professionalità ricercata
- dottorato di ricerca attinente

- altri titoli culturali attinenti: diploma di laurea superiore rispetto a quello presentato per l'ammissione al concorso, altri titoli post-laurea (diplomi di specializzazione, corsi di perfezionamento, ecc) rilasciati da università pubbliche o legalmente riconosciute
- partecipazione a corsi di aggiornamento e qualificazione professionale attinenti, con giudizio finale e attestazione rilasciata da organismi qualificati

Il candidato dovrà presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 19, 19bis, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la valutazione (es.: votazione riportata nei titoli di studio, tipologia di contratto lavorativo, durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aaaa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ecc.) utilizzando il modello di domanda allegato "A".

Non è consentito il semplice riferimento a titoli e a documenti presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese riguardo il possesso dei titoli. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

La valutazione di titoli, previa individuazione di criteri, verrà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione del relativo elaborato.

La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, contestualmente alla convocazione per la prova orale stessa.

Art. 8

Prove d'esame – Diario

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, volta ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo, e in una prova orale.

La **prova scritta, a contenuto teorico- pratico**, si articolerà in due parti:

La prima parte consisterà nella redazione di un elaborato su tematiche in ambito giuridico-economico e/o tecnico/scientifico, in relazione alla professionalità richiesta all'art. 2 del presente bando di concorso, e sarà mirata ad accertare la preparazione dei candidati, l'attitudine degli stessi all'analisi di fatti, di avvenimenti, nonché di processi anche di natura tecnica e alla riflessione critica.

La seconda parte consisterà nella risoluzione di un caso e sarà diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta - sotto il profilo della legittimità, della efficacia, della efficienza ed economicità e sotto il profilo organizzativo-gestionale - di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Università e in relazione alle funzioni dirigenziali da svolgere di cui al profilo professionale indicato all'art. 2 del presente bando.

La **prova orale** consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie, o argomenti, oggetto della prova scritta e mira ad accertare oltre alle conoscenze e competenze tecniche necessarie all'attività richiesta, le qualità attitudinali ad elevato impatto manageriale quali: motivazione, creatività e innovazione, imprenditorialità, tensione al risultato, apertura al cambiamento, capacità relazionali e di gestione delle risorse umane.

Il colloquio potrà riguardare inoltre:

- Tecniche di project management;
- Gestione e sviluppo delle risorse umane e organizzazione del lavoro;
- Tecniche di pianificazione, budget e controllo;
- Normativa inerente la realizzazione di contratti di opere pubbliche (Codice appalti);

- Conoscenza dei principali software di Progettazione di uso comune (AutoCAD, BIM).

Nel corso del colloquio saranno accertate le conoscenze dei software applicativi più in uso, della lingua inglese e della legislazione universitaria, come richiesto all'art. 2 del presente bando.

La prova scritta e la prova orale s'intendono superate con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30 su ciascuna prova.

L'Università Sapienza potrà disporre che lo svolgimento della prova orale avvenga a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante il ricorso ad apposite piattaforme e applicativi informatici a tal fine necessari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La prova scritta avrà luogo il giorno 19 dicembre 2022.

La prova orale, per i candidati che avranno superato la prova scritta, avrà luogo il giorno il 22 dicembre 2022.

Il luogo e l'ora di svolgimento delle prove verranno comunicati con successivo avviso nel sito web di questo Ateneo: <http://www.uniroma1.it>, alla sezione concorsi.

I candidati sono invitati a consultare periodicamente il sito di Ateneo per eventuali ulteriori comunicazioni in merito alla suddetta prova.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione, sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo: <http://www.uniroma1.it>, alla sezione concorsi, del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà, almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa. Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nella prova scritta e nei titoli.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove, e di una copia fotostatica del documento stesso che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

L'assenza del candidato alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta, nella prova orale e nei titoli.

Art. 9

Sessione suppletiva in caso di malattia dovuta al COVID-19

(Il presente articolo potrà essere modificato in base all'evoluzione della normativa o del quadro pandemico anche successivamente alla pubblicazione del bando o dopo la scadenza e non costituirà la riapertura dei termini di scadenza)

Nel caso in cui uno o più candidati non possano partecipare alla prova scritta o orale perché A) in isolamento fiduciario B) in quanto positivi al COVID-19 C) con una temperatura superiore ai 37,5° rilevata dal presidio medico presente il giorno della prova o altra sintomatologia riconducibile al COVID-19, sarà prevista un'apposita sessione suppletiva per le rispettive prove.

Nei casi di cui alle lettere A) e B), per poter partecipare alle prove suppletive i candidati dovranno inviare a mezzo PEC la relativa documentazione, rilasciata da una struttura del SSN (o da altra struttura sanitaria accreditata con il SSN) scrivendo a Sapienza Università di Roma - Area Risorse Umane – Ufficio Personale Tecnico - Amministrativo - Settore Concorsi Personale TAB universitario e CEL, all'indirizzo protocollosapienza@cert.uniroma1.it. e indicando nell'oggetto il codice del concorso 1/DIRIGENTE-AGE.

La documentazione sanitaria attestante l'impossibilità di partecipazione del candidato per i giustificati motivi di cui alle lettere A) e B), (la cui data non può essere antecedente di più di un giorno rispetto alla data delle prove), dovrà essere inviata entro il giorno e l'ora di convocazione alle prove.

Art. 10

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questa Amministrazione, tramite PEC personale indirizzata a protocollosapienza@cert.uniroma1.it, specificando il codice del concorso, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti **titoli** di seguito elencati e **già indicati nella domanda**.

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi e i mutilati civili;
 20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Come previsto dalle Leggi n. 487/1994 e n. 127/1997 e loro ss.mm.ii. se due o più candidati ottengono pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 11

Approvazione graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 10.

La graduatoria finale viene pubblicata sul sito web di Ateneo <http://www.uniroma1.it>, alla sezione concorsi.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul Sito di Sapienza decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 12

Ciclo di attività formative

Per il candidato vincitore del concorso potranno essere previste, all'atto dell'assunzione in servizio ed anteriormente al conferimento dell'incarico dirigenziale, per un periodo non superiore a 6 mesi, attività ed esperienze formative rivolte anche a perfezionare le specifiche professionalità e competenze manageriali.

Tale formazione potrà avvenire mediante la partecipazione a stage o percorsi formativi svolti presso amministrazioni italiane o straniere, enti o organismi internazionali, aziende pubbliche o private di importanza nazionale o internazionale, secondo modalità che assicurino l'acquisizione di esperienze professionali connesse con il conferimento del predetto incarico dirigenziale.

Art. 13**Assunzione in servizio**

Il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato conformemente a quanto previsto dal vigente Contratto di Lavoro della Dirigenza di II fascia.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico spettante in base al Contratto collettivo di lavoro del personale dirigenziale di II fascia.

Il vincitore, prima della presa di servizio, dovrà esibire la documentazione relativa ai titoli autodichiarati con esclusione dei titoli la cui competenza è di pubbliche amministrazioni (diplomi di laurea, certificati di servizio ecc).

Il periodo di prova previsto dal vigente contratto collettivo di lavoro dei dirigenti di seconda fascia, decorre dal conferimento effettivo dell'incarico dirigenziale.

Il periodo di prova ha durata non superiore a 6 mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Al momento dell'assunzione in servizio, il candidato se cittadino di un Paese terzo, che rientra in uno dei casi descritti all'art. 3, lett b), dovrà presentare la documentazione circa il possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione. In mancanza di tale documentazione non si darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro tra Sapienza Università di Roma e il candidato.

Art. 14**Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro**

Il vincitore, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovrà presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e rendere le dichiarazioni sostitutive circa la sussistenza al momento dell'assunzione dei requisiti già dichiarati nella domanda.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 il vincitore dovrà attestare, altresì, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

E' esentato dalla produzione della predetta certificazione il vincitore già in servizio presso questa Amministrazione.

Il vincitore, che ha conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando di concorso e che ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la richiesta della determina di equivalenza entro i termini di presentazione della domanda, deve comunicare al Ministero dell'Università e della Ricerca, l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni dalla stessa, affinché la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica concluda il procedimento di riconoscimento del titolo di studio straniero.

La *determina di equivalenza*, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, deve essere prodotta a questa Amministrazione entro l'assunzione in servizio, come richiesto all'art. 3 del presente bando, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito.

Comporta risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, entro il termine indicato, senza motivo ritenuto valido dall'Amministrazione.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Sig. Stefano Dionisi, Capo Settore Concorsi Personale TAB e CEL – recapito telefonico: 06/49912747 - indirizzo e-mail: concorsitab@uniroma1.it

Art. 16

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

E' legale rappresentante dell'Università il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; protocollosapienza@cert.uniroma1.it.

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: responsabileprotezionedati@uniroma1.it; rpd@cert.uniroma1.it

Si informa il candidato, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – che, ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. Il candidato, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, il candidato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 17

Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami".

Il testo integrale sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito web: <http://www.uniroma1.it>, sezione concorsi, di questo Ateneo.

Art. 18**Norme finali e di rinvio**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili, né prevedibili ovvero connesse a modifiche o soppressione delle articolazioni interne alla struttura organizzativa, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente di questo Ateneo sulle procedure concorsuali, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente di II fascia.

Il presente bando di concorso sarà acquisito agli atti di questo Ateneo.

F.to digitalmente
La Direttrice
Ad interim dell'Area Risorse Umane

ALLEGATO A**Schema esemplificativo della domanda****Codice del concorso 1/DIRIGENTE-AGE**

Sapienza Università di Roma

Area Risorse Umane

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo

Settore Concorsi Personale TAB universitario e CEL

Il/La sottoscritto/a nome
 cognome.....C.F.

chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente di II fascia a cui attribuire l'incarico di Direttore dell'Area Gestione Edilizia di Sapienza Università di Roma - di cui all'avviso pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – IV serie speciale concorsi – n..... del

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000)

Dichiara

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

DI AVER PROVVEDUTO - O DI PROVVEDERE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE – ALL'INVIO DEL FORMAT PRESENTE ALL'ART.4 DEL BANDO

1) di essere nato/a ila.....

(indicare stato, città e provincia);

2) di risiedere in..... (indicare stato, città e provincia)

Via.....n.....CAP.....

telefono fisso telefono cellulare

3) di essere in possesso della cittadinanza (indicare una delle seguenti ipotesi):

- italiana
- di altro paese dell'Unione Europea (indicare quale).....
- di Paese terzo (indicare quale)
 e di essere in possesso del permesso di soggiorno n.....motivazione.....
rilasciato da.....in data.....scadenza.....
 e di essere in una delle seguenti condizioni specificate all'art. 3, lettera b) del presente bando di concorso:
 - familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'UE;
 - titolare dello status di rifugiato;
 - titolare status di protezione sussidiaria;

- o familiare non comunitario del titolare dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art.22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

4) (se cittadino membro dell'Unione Europea o di altro Paese terzo e in una delle condizioni di cui all'art. 3 dichiarata nel punto precedente)

- o di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- o di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza (in caso negativo specificare i motivi del mancato godimento).....;

5) (se cittadino italiano) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (Prov.....). In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi

6) di non avere riportato, in Italia e all'estero, condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso.

In caso contrario, indicare la data del provvedimento di condanna penale e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali in corso.....;

7) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

LM-4 Architettura e Ingegneria Edile Architettura

conseguita il _____
 presso _____
 con votazione _____

LM-23 Ingegneria Civile

conseguita il _____
 presso _____
 con votazione _____

LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi

conseguita il _____
 presso _____
 con votazione _____

ovvero del seguente **titolo di studio conseguito in base ai precedenti ordinamenti didattici corrispondente o equiparato ad uno dei suddetti titoli:**

Laurea _____
 conseguita il _____
 presso _____
 con votazione _____

per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio in un Paese UE o in un Paese Extra UE:

- di essere in possesso della **determina di equivalenza**, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in data.....n.....) del titolo di studio conseguito all'estero ad analogo titolo di studio conseguito in Italia specificatamente al fine della partecipazione al suddetto concorso ovvero di aver provveduto (in data.....) alla richiesta della medesima determina della cui ricevuta si allega copia;

- di essere consapevole, che tale determina deve essere prodotta all'Amministrazione di Sapienza entro il termine della procedura concorsuale, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito;

8) di trovarsi nella seguente condizione soggettiva alternativa, richiesta all'art. 4 del bando di concorso (descrivere in maniera analitica e dettagliata la propria condizione soggettiva):

1- dipendenti di ruolo delle pubbliche Amministrazioni in possesso di uno dei diplomi di laurea richiesti all'art. 3 lettera a), con almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea:

.....

2- soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 D.L.gs. 30 marzo 2001, n. 165, muniti di uno dei diplomi di laurea richiesti all'art. 3, lettera a):

.....

3- soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, ovvero aziende private muniti di uno dei diplomi di laurea richiesti all'art. 3, lettera a):

.....

4- prestatori di lavoro subordinato, muniti di uno dei diplomi di laurea richiesti all'art. 3, lettera a), appartenenti alla categoria dei quadri in enti economici e SpA pubbliche o aziende private, con almeno tre anni di esperienza professionale maturata:

.....

5- soggetti che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di uno dei diplomi di laurea richiesti all'art. 3, lettera a):

.....

Il sottoscritto dichiara di possedere, i seguenti titoli valutabili di cui all'art. 7 del bando di concorso:

Titoli professionali (descrivere il titolo riportando attentamente tutti gli estremi che possono essere utili ai fini della valutazione:

- esperienza professionale attinente, Ente/Azienda, tipologia di contratto, gg/mm/aa di inizio e fine attività
- tipologia di incarico attinente, estremi di ogni incarico, Enti che hanno conferito l'incarico, periodi di inizio e fine incarico
- incarichi di insegnamento attinenti, estremi di ogni incarico, Enti che hanno conferito l'incarico, periodi di inizio e fine incarico

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Titoli culturali (descrivere il titolo riportando attentamente tutti gli estremi che possono essere utili ai fini della valutazione: votazioni, giudizi, Istituzioni che hanno conferito il titolo e relativa data del rilascio, ecc.):

.....

- 8) (se cittadino italiano) relativamente agli obblighi militari/ servizio civile/ servizio civile nazionale, di essere nella seguente posizione:dal
 (indicare gg/mm/aa)..... al (indicare gg/mm/aa).....;
- 9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 10) **di aver/di non aver** prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (1)
 (depenare una delle due condizioni e specificare le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego)

- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) T.U. approvato con D.P.R. 10.1.57, n. 3 per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 12) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza tra quelli elencati all'art. 10 del bando di concorso:
(2);
- 13) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L.104/92 come specificato nell'allegato B.....
- 14) **di avere effettuato il versamento di € 10,00 entro i termini di scadenza del presente bando**, tramite la funzione "Pagamento Spontaneo" del portale dei pagamenti della Sapienza Università di Roma (<https://uniroma1.pagoatenei.cineca.it/>) selezionando come motivo di pagamento "Contributo Partecipazione Concorso Pubblico" ed indicando nella causale la specifica del codice del concorso: **1/DIRIGENTE-AGE** così come previsto dall'art. 5 del bando di concorso;
e di aver allegato alla presente domanda la ricevuta del suddetto pagamento.
(Importante: allegare la ricevuta di pagamento. In caso contrario, anche a pagamento avvenuto, il candidato sarà escluso dalla partecipazione al concorso);
- 15) di essere disponibile, in caso di assunzione, a prestare servizio presso qualsiasi sede di Sapienza mi venga assegnata.

Il/la sottoscritt.... elegge, ai fini del concorso, il proprio domicilio in:

Via.....n.....

Città.....provincia.....cap.....

Telefono fisso

Telefono cellulare

Indirizzo posta elettronica

Indirizzo PEC (personale).....

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata.

Dichiara di essere consapevole che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per gli eventuali disagi postali o telegrafici/telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara di essere a conoscenza che la presente domanda e i file ad essa allegati, da inviarsi a mezzo posta elettronica certificata, devono essere in formato PDF ed il messaggio, la domanda e gli allegati non devono pesare complessivamente più di due mega-byte. L'eventuale disagio nel recapito di PEC determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato il quale, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che Sapienza Università di Roma può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Dichiara di aver letto e compreso quanto indicato nell'art. 16 del bando nonché di prestare il consenso al trattamento dei dati nei termini indicati.

Dichiara di essere a conoscenza che, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. Il candidato, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21.

Dichiara di essere consapevole che il contributo versato per la partecipazione al concorso non potrà essere rimborsato a nessun titolo ed in nessun caso.

Data

Firma

.....

(1) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione rapporto di impiego.

(2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 10 del bando di concorso.

ALLEGATO B**RICHIESTA AUSILI PER CANDIDATI DIVERSAMENTE ABILI
(da presentare unitamente alla domanda di partecipazione)**

l sottoscritt_

codice fiscale

nat_ a _____ il

e residente in

provincia di

via/p.zza _____ n.

c.a.p. _____ tel. _____ cell.

e-mail _____ pec

avendo presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico (cod. concorso 1/DIRIGENTE-AGE)

DICHIARA

di essere invalid_ con la seguente percentuale del _____% come certificato in data _____ dalla Commissione Sanitaria del Comune di _____

di cui si allega obbligatoriamente copia e**CHIEDE**

ai sensi della legge n. 104/92 e successive modifiche che, in relazione alla mia disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso siano messi a disposizione i seguenti ausili/strumenti:

 affiancamento di un tutor durante lo svolgimento delle prove con il compito di _____ ausili tecnici o informatici (*specificare dettagliatamente*): _____ _____

tempi aggiuntivi

 ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 (invalidità pari o superiore all'80%) di essere esonerato dalla prova pre-selettiva;

data

firma del dichiarante

Dichiara, inoltre, di essere informat_, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati **del Parlamento europeo** n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018.

data

firma del dichiarante